

SIPOTRA
PNRR e Riforme proconcorrenziali
15 luglio 2021

**Le riforme concorrenziali previste dal
PNRR nella prospettiva europea**

Alessandra Fratini



9 giugno 2021, *Ideas for an Innovative and Sovereign Europe*

Now, as we see the prospect of an end to the pandemic, the ability – and incentives – to innovate are needed more than ever

- Investimenti per la ripresa → stimolo importante all'innovazione: ambiscono in ultima istanza a *“make the most of strong and competitive European markets”*
- Politica della concorrenza in un quadro di supporto alle riforme di ciascuno Stato membro

La valutazione del PNRR italiano da parte della Commissione

Il processo

EU countries **submit their national recovery and resilience plans** to the European Commission



The Commission **assesses the plans**



22.06.2021

Council gives green light for EU countries **to receive recovery fund disbursements**



13.07.2021



Signature of grants and loans agreements

The money can start to be **disbursed to EU countries**




Italy
€191.5 billion
10.71%



- █ **Grants** = resources which EU countries do not need to repay to the EU
- █ **Loans** = resources lent by the EU to a member state at very favourable rates, thanks to the high rating of the Commission's bonds
- ▨ **Pre-financing** = amounts received as advance on the total amount requested, up to 13%
- █ In % of **GDP** (2019)

Valutazione analitica e positiva

- Pertinenza, efficacia, efficienza e coerenza del piano ex art. 19 reg. (UE) 241/2021
 - Dà risposta completa e equilibrata alla situazione economica e sociale del Paese (“*rating A*”)
 - Contribuisce in modo adeguato a tutti i sei pilastri previsti dal reg. (UE) 241/2021, tenendo conto delle sfide specifiche e della dotazione finanziaria 
 - Comprende riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda

Seguito alle raccomandazioni del Semestre europeo 2019 e 2020

- Eliminare residui ostacoli alla concorrenza
- Migliorare le normative settoriali (*“in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici e le concessioni, le autorizzazioni limitate e i servizi pubblici locali”*)
- Attuazione adeguata della legge annuale sulla concorrenza del 2015, visto il permanere di ostacoli rilevanti alla concorrenza in alcuni settori, tra cui servizi alle imprese e commercio al dettaglio
- Vigilanza del mercato dei prodotti

✓ Previsione di riforme sostanziali per migliorare il contesto imprenditoriale e ridurre gli ostacoli alla concorrenza

Legge sulla concorrenza adottata con cadenza annuale

Legislazione settoriale nel campo dell'energia

Revisione della legislazione in materia di appalti

Consolidamento delle autorità di vigilanza del mercato

La legge annuale sulla concorrenza

- Aumenterà le procedure competitive di aggiudicazione degli appalti per i servizi pubblici locali (rifiuti e trasporti pubblici)
- Eviterà l'ingiustificata proroga delle concessioni per porti, autostrade, stazioni di ricarica elettrica ed energia idroelettrica agli operatori storici
- Incentiverà maggiormente le Regioni a organizzare gare per i contratti di servizio pubblico per i servizi ferroviari regionali
- Comprenderà misure nei settori dell'energia, della gestione dei rifiuti e dei trasporti (porti, ferrovie e autostrade), che andranno ad integrare investimenti e riforme delle missioni 2-3

- Migliorerà inoltre il contesto imprenditoriale almeno attraverso
 - i. Allineamento con il diritto UE delle norme sul controllo delle concentrazioni
 - ii. Consolidamento, digitalizzazione e professionalizzazione delle autorità di vigilanza del mercato
 - iii. Riduzione dei tempi di accreditamento per la trasmissione di informazioni sui dipendenti da 7 a 4 giorni al fine di ridurre il numero di giorni necessari per avviare un'impresa

PNRR e aiuti di Stato

Reg. e dec. di esecuzione ricordano che

- Il PNRR si inserisce nel quadro dei Trattati e soggiace alla normativa già in vigore
- Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano pienamente alle misure finanziate dal PNRR
 - Fondi UE erogati via autorità nazionali e fondi del dispositivo RR diventano risorse statali e possono costituire aiuti di Stato ex art. 107 TFUE
- In caso di aiuto di Stato che richieda una notifica, spetta allo Stato notificarlo prima di concederlo ex art. 108(3) TFUE
 - ↳ L'analisi aiuti di Stato effettuata dall'Italia nel PNRR non può essere considerata una notifica di aiuto di Stato

- Nei casi in cui non è richiesta la notifica



- La misura è coperta da un regime di aiuti esistente
- La misura soddisfa le condizioni di un regolamento di esenzione per categoria o GBER
- Si tratta di un aiuto *de minimis*

lo Stato garantisce il pieno rispetto delle norme applicabili

Misure adottate dalla Commissione

- Schede di supporto all'elaborazione dei piani nazionali con riferimento a profili aiuti di Stato
- Predisposizione di una *Practical guidance to Member States for a swift treatment of State aid notifications in the framework of the RRF*
- Previsione di modalità di notifica *ad hoc*
- Revisione delle linee guida esistenti per agevolare l'adozione di aiuti in settori centrali per i PNRR
 - Estensione dell'ambito di applicazione delle linee guida a economia circolare, mobilità verde, tecnologie a supporto del *Green Deal*

Grazie!

Alessandra Fratini
a.fratini@fratinivergano.eu
www.fratinivergano.eu